



Sezione II

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

2021-2023

SEZIONE II – PIANO TRIENNALE 2021-2023

Ai sensi del Legge n. 43 del 31 marzo 2005

PREMESSA

In linea con la L. 43/2005, le Università adottano programmi triennali coerenti con le linee generali d'indirizzo definite con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca (MUR).

Il DM n. 289 del 25/03/2021 ha definito le linee generali di indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e i relativi indicatori per la valutazione periodica dei risultati, sottolineando come la programmazione del sistema universitario debba essere finalizzata all'innalzamento della qualità del sistema universitario attraverso il conseguimento degli obiettivi specifici, indicati nella Figura 1.

Figura 1 - Obiettivi DM 289/2021



L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il triennio 2021-2023 individua un programma così articolato:

Tabella 1 - Programma triennale 2021-2023 (DM 289/2021)

OBIETTIVI	AZIONI	INDICATORI	VALORE DI PARTENZA 2020	TARGET TRIENNALE (2023)
A - AMPLIARE L'ACCESSO ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA	A.1 Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione studentesca e dell'equilibrio nella rappresentanza di genere	d) Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso	0,457	0,472

OBIETTIVI	AZIONI	INDICATORI	VALORE DI PARTENZA 2020	TARGET TRIENNALE (2023)
	A.4 Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche	f) Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale	1.168 ¹	1.700 ²
B - PROMUOVERE LA RICERCA A LIVELLO GLOBALE E VALORIZZARE IL CONTRIBUTO ALLA COMPETITIVITÀ DEL PAESE	B.1 Dottorato di ricerca e Dottorato Industriale	h) Proporzione di iscritti ai corsi di dottorato industriale rispetto al totale degli iscritti al Dottorato	0,186	0,250 ³
	B.3 Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee	b) Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	0,029	0,032

Gli obiettivi prescelti per la programmazione triennale 21-23 (tabella 1) risultano coerenti con la più ampia Programmazione strategica dell'Università degli Studi di Bari definita nell'ambito del Documento di Programmazione Integrata 2021-2033 (D.R. n. 244 del 29 gennaio 2021), e sono, come si evince dalla Tabella 2, integrati con priorità politiche ed obiettivi strategici di Ateneo.

¹ Dato parziale in quanto a.a. 2020-2021 è ancora in corso

² Target rimodulato e approvato dal MUR. Target originale 1.350

³ Target rimodulato e approvato dal MUR. Target originale 0,195

Tabella 2 - Integrazione con gli obiettivi strategici dell'università degli Studi di Bari Aldo Moro

OBIETTIVI DM 289/2021 (PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 21-23)	OBIETTIVI STRATEGICI UNIBA (PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 21-23)	AZIONI STRATEGICHE UNIBA (PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 21-23)	AZIONE DM (PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 21-23)	PROGRAMMA DI INTERVENTO UNIBA (PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 21-23)
A - AMPLIARE L'ACCESSO ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA	A1 - Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare la qualità dell'offerta didattica dei CdS, soprattutto magistrali, anche aggiornandone i contenuti 2. Valutare i percorsi formativi attraverso indicatori di efficienza interna ed esterna 3. Incrementare le attività di orientamento (open day, orientamento consapevole, PLS, POT, incontri con dirigenti delle scuole) 4. Implementare gli eventi di orientamento per le lauree magistrali 	A.4 Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche	RISORSA - Ricerca SOstenibile Ruolo Sociale e Ambiente
	A2 - Promuovere la percorribilità dell'offerta formativa	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ampliare e strutturare l'offerta del Servizio di Counseling Psicologico 2. Implementare i servizi agli studenti, i sostegni per i soggetti più vulnerabili, i supporti finanziari e le borse di studio 3. Incrementare le attività di orientamento in itinere, con particolare attenzione agli insegnamenti più difficili 4. Redigere il piano individualizzato per gli studenti censiti con disabilità e/o DSA 5. Istituire il tutorato specialistico dedicato agli studenti vulnerabili 	A.1 Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione studentesca e dell'equilibrio nella rappresentanza di genere	
B - PROMUOVERE LA RICERCA A LIVELLO GLOBALE E VALORIZZARE IL CONTRIBUTO ALLA COMPETITIVITÀ DEL PAESE	B1 - Incrementare la competitività della ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti esterni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere la partecipazione dei docenti e ricercatori di UNIBA a bandi competitivi 2. Rafforzare i servizi amministrativo-gestionali a supporto della ricerca, in particolare a livello internazionale 3. Mettere a sistema, e ove necessario modernizzare, l'insieme delle risorse e le infrastrutture laboratoriali 	B.3 Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee	
	B2 - Migliorare la qualità dei dottorati di ricerca	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere Dottorati in collaborazione con soggetti esterni 2. Rafforzare la formazione per gli iscritti ai corsi di Dottorato (competenze trasversali) 	B.1 Dottorato di ricerca e Dottorato Industriale	

Di seguito si riportano, nel dettaglio, i progetti triennali.

1. PROGRAMMA TRIENNALE

Titolo PROGRAMMA: **RISORSA** - Ricerca SOstenibile Ruolo Sociale e Ambiente

SEZIONE I

OBIETTIVO O OBIETTIVI SELEZIONATI:	Obiettivo A: Ampliare l'accesso alla formazione universitaria
AZIONE O AZIONI SELEZIONATE PER OBIETTIVO:	Azioni: <ul style="list-style-type: none">• A.1 Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione studentesca e dell'equilibrio nella rappresentanza di genere• A.4 Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche
SITUAZIONE INIZIALE (DESCRIZIONE E CONTESTO DI RIFERIMENTO PER LE AZIONI E GLI INDICATORI SELEZIONATI):	<p>I dati più recenti provenienti dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti (fonte: Scheda Indicatori di Ateneo al 3 aprile 2021, ultima release), evidenziano che, tra l'a.a. 2018-19 e l'a.a. 2019-20, gli immatricolati all'Università di Bari Aldo Moro hanno subito un lieve incremento, pari a 263 studenti, raggiungendo le 11.541 unità; informazioni provvisorie in possesso dell'Ateneo barese inducono a prevedere che tale aumento possa essere più ampio nell'a.a. 2020-21.</p> <p>In tale contesto, tra l'a.a. 2015-16 e il 2019-20 (ultimo anno per il quale i dati sono definitivi), la percentuale di studenti che continuano gli studi al secondo anno nella medesima Classe di Laurea è cresciuta dal 74,5% al 77,4%. Tuttavia, confrontando tale livello con quello medio rilevato per gli altri mega Atenei della Penisola, si nota che esso è inferiore di 7-8 punti percentuali, rimanendo altresì leggermente più basso anche rispetto a quelli delle Università meridionali.</p> <p>La proporzione di studenti che proseguono al secondo anno nella medesima Classe di Laurea avendo acquisito almeno 40 CFU è passata dal 39% dell'a.a. 2016-17 al 41,1% dell'a.a. 2019-20; tale trend colloca l'Università di Bari nelle prime posizioni tra quelle del Sud e appare connesso anche alle attività rientranti nell'ambito delle azioni già intraprese negli scorsi anni e rientranti nei precedenti Programmi di Ateneo.</p> <p>Un indicatore più complessivo riguardante l'andamento delle carriere degli studenti è costituito dalla percentuale di laureati entro la durata normale del Corso di Studio. Per il totale dei laureati questa proporzione è aumentata dal 41,4% dell'anno solare 2016 al 47,4% del 2019, toccando un livello intermedio rispetto a quello raggiunto dagli altri mega Atenei italiani. In particolare, esaminando soltanto i laureati dei Corsi di Studio triennali e di quelli magistrali a ciclo unico e utilizzando i dati provenienti dalla fonte PRO3 (aggiornati al giugno 2021), si evince che questa quota ha fatto registrare un incremento analogo, raggiungendo il 45,7% dell'anno solare 2019, rispetto al 39,6% del 2016.</p> <p>La percentuale degli iscritti che hanno abbandonato gli studi dopo N+1 anni (con N uguale alla durata normale del Corso di Studio) è decresciuta dal 34,9% del 2015-16 al 30,2% del 2019-20, mentre l'abbandono della classe di laurea al secondo anno, implicitamente desumibile dall'indicatore sulle prosecuzioni, ha evidenziato un lieve calo, passando dal 25,5% dell'a.a. 2015-16 al 22,6% dell'a.a. 2019-20. Malgrado i miglioramenti conseguiti, tali cifre rimangono più basse soprattutto rispetto ai valori medi raggiunti dai mega Atenei del Sud. Dati più dettagliati evidenziano inoltre che l'incidenza delle rinunce, che caratterizza soprattutto il primo anno di iscrizione, si è stabilizzata dall'a.a. 2015-16 in poi attorno a un livello poco superiore al 15% degli iscritti complessivi.</p> <p>Il contesto fin qui sintetizzato conferma, dunque, che i rallentamenti nei percorsi di formazione e nei tempi di conseguimento della laurea, insieme alle rinunce agli studi, rimangono ancora aspetti sui quali è necessario seguire ad operare, agendo sui molteplici fattori che li determinano mediante una pluralità di interventi mirati.</p> <p>Infatti, nonostante alcune delle determinanti che ritardano gli studi possano derivare da situazioni indipendenti dall'azione dell'Ateneo (fattori familiari, lavorativi, territoriali, ecc.), altri invece</p>

possono essere influenzate dalle caratteristiche delle attività connesse in senso lato alla formazione e ai servizi che l'Ateneo barese offre ai suoi iscritti. Pertanto, risulta indispensabile progettare e realizzare azioni mirate che, basandosi su un'attenta conoscenza delle connotazioni degli studenti e dei loro percorsi formativi, incidano soprattutto sull'orientamento in ingresso e su quello in itinere, oltre che sulle attività didattiche, sulla disponibilità di supporti didattici, sul recupero e sulla rimotivazione degli studenti in difficoltà, dedicando attenzione alle differenti necessità ed aspettative di questi ultimi.

Allargando la prospettiva d'interesse anche oltre il momento del conseguimento della laurea, i dati recentemente pubblicati dal Consorzio Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati a 5 anni dall'ottenimento del titolo di studio (laurea triennale, magistrale a ciclo unico e magistrale) e riferiti al 2020 ([https://www2.almalaurea.it/cgi-
php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazioneilo](https://www2.almalaurea.it/cgi-
php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazioneilo)), evidenziano, per l'Ateneo barese, almeno due dati interessanti: il primo è quello secondo il quale gli intervistati ritengono che la formazione professionale acquisita all'Università risulti molto adeguata nel 64,2% dei casi e poco o per niente adeguata nel rimanente 35,8%, mentre il secondo evidenzia che tali soggetti giudicano che la laurea ottenuta sia molto efficace in una proporzione pari al 73,9%, mentre il restante 26,1% la giudica abbastanza, poco o per nulla efficace. Nonostante tali risposte siano presumibilmente condizionate dal tipo di condizione lavorativa del collettivo indagato, emerge la esigenza di individuare e svolgere azioni che rendano le competenze e le conoscenze che gli studenti acquisiscono mediante i loro percorsi formativi più adeguate a quelle richieste nel mercato del lavoro e, quindi, rendano i rispettivi curricula più appetibili nel panorama occupazionale. Tali attività, inserite negli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio e/o acquisibili come esperienze extracurricolari, possono infatti offrire un valore aggiunto alla formazione universitaria fornendo agli studenti competenze che forniscano abilità di employability da trasferire nel mercato del lavoro e modelli di cittadinanza attiva (Fondazione CRUI, "Le competenze trasversali per l'higher education", Quaderni dell'Osservatorio Università-Imprese, n. 1). Laddove deficitari, questi aspetti diventano fattori di rischio per l'insuccesso universitario e il drop-out, con ripercussioni a cascata anche di tipo economico e territoriale (Pascarella e Terenzini, 2014, "How College Affects Students: A Third Decade of Research. vol. 2, San Francisco: Jossey-Bass). Pertanto, offrire la possibilità di acquisire tali competenze diventa strategico al fine dell'erogazione, da parte dell'Università, di una formazione di qualità e rispondente ai bisogni attuali delle persone e della società, anche in un'ottica di sviluppo del territorio e delle imprese.

**RISULTATI ATTESI
E COLLEGAMENTO
CON IL PIANO
STRATEGICO
(DESCRIZIONE)**

L'Università di Bari Aldo Moro ha pubblicato il proprio piano strategico nell'ambito del "Documento di Programmazione integrata 2021-23" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29.01.2021 e adottato con D.R. n. 244 di pari data. Nel Documento, che prende le mosse da una dettagliata analisi del contesto riguardante tutte le missioni di Ateneo, dalla presentazione della sua vision e del processo di pianificazione, basato su un'attenta analisi SWOT, sono state individuate ed esposte, in forma di schede contenenti priorità politiche, obiettivi strategici, indicatori e target triennali, le azioni strategiche individuate come necessarie per il conseguimento dei risultati prefissati.

Con particolare riferimento alla didattica impartita nell'ambito dei Corsi di Studio e ai servizi offerti agli iscritti, tali obiettivi, con le relative azioni, sono descritti a seguire. Obiettivo A1: Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa; azioni: migliorare la qualità dell'offerta didattica dei Corsi di Studio, soprattutto magistrali, anche aggiornandone i contenuti, valutare i percorsi formativi attraverso indicatori di efficienza interna ed esterna, incrementare le attività di orientamento (open day, orientamento consapevole, Piano Lauree Scientifiche, Piano per l'Orientamento e il Tutorato, incontri con dirigenti delle scuole), implementare gli eventi di orientamento per le lauree magistrali. Obiettivo A.2: Promuovere la percorribilità dell'offerta formativa; azioni: ampliare e strutturare l'offerta del servizio di counseling psicologico, implementare i servizi agli studenti, i sostegni per i soggetti più vulnerabili, i supporti finanziari e le borse di studio, incrementare le attività di orientamento in itinere, con particolare attenzione agli insegnamenti più difficili, redigere il piano individualizzato per gli studenti censiti con disabilità e/o DSA e istituire il tutorato specialistico dedicato agli studenti vulnerabili.

Questi obiettivi, che sono attualmente in fase di realizzazione, hanno reso necessario svolgere una serie di attività, alcune delle quali sono volte a migliorare misure già avviate in anni precedenti

(ad es. quelle proposte e realizzate nell'ambito dei Programmi triennali 2016-18 e 2019-21) ed altre sono innovative. Di conseguenza, la strategia di azione che si sta sviluppando nell'Ateneo barese, capitalizza i risultati ottenuti fino ad oggi e, soprattutto, consolida le buone prassi che sono state messe a punto in questi anni affiancandole alla individuazione e allo svolgimento di nuovi interventi. Più specificamente, il risultato a cui si punta è concepire la formazione universitaria come una risposta ai bisogni individuali di istruzione, empowerment personale e realizzazione professionale degli studenti.

Da un punto di vista operativo, questa impostazione si traduce anche nell'attuazione di iniziative specificamente progettate per consentire realmente agli iscritti ai Corsi di Studio lo svolgimento di percorsi di studi regolari sia nelle modalità, sia nei tempi di realizzazione. In altri termini, si intende raggiungere il risultato di "seguire" gli studenti dal momento della conclusione degli studi scolastici, fino al conseguimento della laurea.

Un elemento fondamentale, in tale ottica, è rappresentato da un'analisi approfondita delle "storie di vita" degli studenti. Attraverso l'utilizzo, da parte di docenti e di ricercatori dotati di specifica competenza, di dati provenienti da diverse fonti (Anagrafe Nazionale Studenti, Statistiche di Ateneo, dati raccolti ad hoc, ecc.) e l'applicazione di metodi scientifici considerati unanimemente efficaci dalla letteratura sul tema (analisi statistica multivariata, studio delle traiettorie, cluster analysis, event history analysis, modelli di analisi multivariata, ecc.), ci si propone, in continuità con quanto già iniziato a svolgere negli scorsi mesi mediante una prima ricognizione delle informazioni disponibili, di definire e specificare sia le connotazioni, i comportamenti e le "traiettorie di studio" degli studenti, sia i fattori che agevolano e/o intralciano le loro carriere.

In altri termini, rivolgendo specifica attenzione alle particolarità conseguenti al tipo di provenienza scolastica e al livello di preparazione conseguito durante gli studi pregressi, alle caratteristiche personali (inclusa la eventuale presenza di situazioni di vulnerabilità), familiari e socio-economiche degli studenti, al Corso di Studi prescelto, alle difficoltà incontrate, ci si propone di pervenire ad una base di conoscenze dettagliate che consenta di individuare gli interventi più idonei da realizzare e i soggetti ai quali rivolgerli.

In quest'ambito sarà necessario dedicare azioni specifiche sia a "momenti" particolari dei percorsi formativi (fase di scelta del Corso di Studio, eventuali periodi di rallentamento, difficoltà nel superamento di esami e/o nella realizzazione di altre esperienze formative, quali tirocini o soggiorni all'estero, preparazione della tesi di laurea, ecc.), sia a specifiche tipologie di iscritti (persone con disabilità, problemi di salute o disturbi specifici dell'apprendimento, studenti fuori sede, lavoratori, con figli piccoli e/o documentati problemi familiari, studenti rifugiati, richiedenti asilo e con background migratorio, caregiver familiari ecc.) e/o a condizioni di vulnerabilità che gli studenti possono sperimentare durante il percorso formativo (ad es. marginalità territoriale e sociale, discriminazione, isolamento sociale, ecc.).

Pari rilevanza avrà l'analisi delle opinioni degli studenti, che sarà svolta con metodologie scientifiche simili a quelle precedentemente descritte e che si avvarrà, oltre che di dati pubblicati dal Consorzio Almalaurea sui profili dei laureati (<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>), anche su quelli raccolti dall'Ateneo in conformità con quanto prescritto dall'ANVUR (http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign raccolte) e su informazioni provenienti da indagini ad hoc che saranno svolte mediante appositi questionari realizzati e somministrati a collettivi opportunamente individuati.

In questo modo si intende realizzare un sistema di azioni che ponga lo studente al centro di un modello di formazione che rispetti e valorizzi le differenze individuali, intervenendo nelle situazioni in cui gli studenti sperimentino difficoltà di studio o un calo motivazionale al punto da rischiare un rallentamento significativo nello studio e persino un drop-out.

In questo contesto, coerentemente con la strategia di Ateneo volta a promuovere la qualità, l'innovazione e l'attrattività dell'offerta formativa, si è preso atto che le conoscenze disciplinari tradizionalmente impartite necessitano di miglioramenti volti a garantire un soddisfacente inserimento nel contesto professionale. Pertanto, già nell'a.a. 2020-21 si è offerta agli iscritti ai Corsi di Studio triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico l'opportunità di acquisire durante l'iter formativo competenze "trasversali", considerate come elementi indispensabili per la definizione dinamica di concetti e pratiche che il discente possa elaborare durante il processo di apprendimento e che sono ritenuti essenziali in ambito occupazionale per trasformare una

“conoscenza” in un “comportamento” e per implementare il proprio piano di azione professionale raggiungendo una maggiore competitività e migliori performance nel mercato del lavoro.

Infatti, nonostante le difficoltà connesse alla emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, l’Università di Bari ha attivato oltre 60 tra insegnamenti e laboratori fruibili sia nell’ambito del percorso formativo di qualsiasi studente iscritto ai Corsi di Studio con la conseguente attribuzione di CFU, sia in ambito extracurricolare, consentendo l’acquisizione di un attestato che possa rendere più competitivo il suo curriculum in ambito occupazionale. Le attività, alla cui erogazione partecipano anche soggetti esterni dotati di specifica preparazione ed esperienza professionale e accuratamente selezionati, sono aperte anche a soggetti esterni, in un’ottica di life-long learning. Gli insegnamenti e i laboratori attivati in quest’anno offrono un’ampia scelta e sono stati sintetizzati in 6 macro ambiti: “Abilità comunicative” (ad es. Public speaking and scientific writing, Laboratorio di scrittura creativa e giornalistica, Comunicare la scienza), “Competenze digitali” (ad es. Cyber Culture: dal Cyberwarfare al Cyberbullismo, I nuovi linguaggi digitali ed il marketing 4.0, Laboratorio di informatica per gli studi classici), “Competenze tecnico scientifiche” (ad es. Etica nell’era della digital disruption, Sicurezza nei laboratori, Telemedicina), “Management progettuale, imprenditorialità e occupabilità” (ad es. Come creare valore da un’idea, Laboratorio di avvio alla progettazione nel sociale, Laboratorio di progettazione europea), “Sostenibilità, valorizzazione delle differenze, service learning” (ad es. Agenda 2030. Politiche, processi, partecipazione, Diversity management, Service Learning per la cittadinanza responsabile: progetti sociali nell’era del Covid-19) e, infine, “Soft skills” (ad es. Empowerment delle abilità socio-emotive, Pensiero computazionale, Strategia Kaizen nell’organizzazione del lavoro).

Visto il notevole gradimento riscosso tra gli studenti dell’Ateneo barese, che in numero pari a 1.168 (dato aggiornato al 12 luglio 2021) si sono iscritti agli insegnamenti e ai laboratori, nel prossimo triennio si intende raggiungere l’obiettivo di sistematizzare e perfezionare, anche a livello amministrativo e informatico, l’iniziativa, ampliandola mediante l’inclusione di nuove attività e il coinvolgimento di un maggior numero di discenti. Un ulteriore risultato atteso è quello di monitorare il livello di efficacia di tali percorsi tramite la partecipazione, da parte dei fruitori, ad apposite indagini conoscitive di efficacia della didattica impartita. Infine, l’apertura di questi percorsi anche a cittadini che non sono al momento iscritti all’Università di Bari ma che siano interessati a potenziare le proprie capacità di apprendere, è volta a concretizzare l’idea di apprendimento permanente e inclusivo, in ragione del quale l’istituzione universitaria interagisce in modo sinergico con la formazione professionale, le imprese e il territorio.

In questo modo, si intende raggiungere altresì l’intento di offrire una formazione universitaria che si configuri come elemento essenziale della professionalizzazione dei suoi fruitori. Inoltre, ci si propone di rendere protagonisti di questa attività, che include anche lavori di gruppo, attività pratiche ed esperienziali, non soltanto gli studenti che frequentano gli insegnamenti e i laboratori e che, progressivamente, da meri fruitori diventano progettisti essi stessi di attività in cui la formazione si intreccia con la ricerca, la professionalizzazione e l’apertura al mercato del lavoro, ma anche i docenti, che sperimentano nuove forme di didattica in cui il contenuto disciplinare si contamina, anche sul piano metodologico, di quei temi trasversali che, al giorno d’oggi, le istanze della globalizzazione e le sfide della pandemia e del post pandemia richiedono in modo sempre più insistente.

Grazie al complesso delle attività che sono descritte nella apposita sezione di questo documento, ci si propone di raggiungere, oltre a un miglioramento generale dell’efficienza dei Corsi di Studio, il target di aumentare la proporzione di laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso e quello di innalzare il numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l’acquisizione di competenze trasversali oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale.

Più analiticamente le attività previste sono le seguenti:

Attività – Rafforzamento della Piattaforma SISMA (Sistema Informativo di Supporto al Management di Ateneo).

Consiste nella ulteriore implementazione di questa piattaforma informatica che rappresenta un prodotto, realizzato “in house”, del Progetto “Business Intelligence” di Ateneo, diretto a fornire informazioni utili come base conoscitiva per la progettazione, l’attuazione e il monitoraggio delle politiche di Ateneo. La piattaforma produce un Data Base composto da un’ampia quantità di dati, dettagliati fino al livello individuale, molti dei quali inerenti alla didattica. L’implementazione della piattaforma permetterà di svolgere le analisi descritte nella sezione precedente e riguardanti le “storie di vita” degli studenti, producendo un “alert” in corrispondenza del verificarsi di criticità (ad es. situazioni di inattività, ripetuti trasferimenti fra Corsi di Studio e/o rinunce). Tale “alert” segnalerà anche, grazie ai dati disponibili nella piattaforma, i cosiddetti “esami killer”. Pertanto, l’implementazione, anche a livello tecnico e informatico, della piattaforma, consentirà di individuare i correttivi più idonei per offrire agli studenti l’opportunità di superare le difficoltà grazie a interventi mirati e personalizzati (attività di rimotivazione svolte da personale esperto, affiancamento da parte di tutor e/o docenti, ecc.).

Soggetti coinvolti: Direzione Generale; Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti; Scuole e strutture dei dipartimenti di didattica e di ricerca.

Attività – Follow up dei percorsi formativi degli studenti

Dopo aver opportunamente selezionato un team composto da docenti, ricercatori e personale amministrativo operante presso l’Università di Bari (eventualmente con l’ausilio di un componente esterno particolarmente esperto nell’uso di metodologie scientifiche per l’elaborazione di dati), si procederà, dopo la ricognizione di tutte le fonti informative e dell’ampia letteratura sul tema, alla elaborazione dei dati, basata su un approccio denominato “event history analysis” e volto alla individuazione delle sequenze che caratterizzano le carriere degli studenti, evidenziando i momenti di accelerazione e di decelerazione e le loro rispettive determinanti.

Soggetti coinvolti: Direzione Generale; Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti; Scuole e strutture dei dipartimenti di didattica e di ricerca; Docenti e Ricercatori; Comitato d’Ateneo per l’Orientamento e per il Tutorato; Delegati del Rettore di competenza.

Attività - Orientamento formativo

Prevede il consolidamento e l’estensione, con la realizzazione di nuove iniziative, dell’orientamento in ingresso mediante l’azione costituita dai corsi di “Orientamento consapevole” (già avviati in occasione della Programmazione Triennale 2013-15 e incrementati in quelle 2016-18 e 2019-21). Tali corsi, sinora svolti per l’insieme dei Corsi di Studio afferenti a ciascun Dipartimento dell’Ateneo, sono destinati agli studenti delle ultime due classi degli Istituti Scolastici di Secondo Grado e hanno l’obiettivo di consentire un primo approccio, su tematiche generali e multidisciplinari, ai contenuti specialistici della offerta formativa.

In tale contesto, si auspica di pervenire, oltre che alla conferma delle iniziative già realizzate in passato, alla attivazione di nuovi corsi, possibilmente attivati nell’ambito dei singoli Corsi di Studio erogati dall’Ateneo.

Soggetti coinvolti: Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti; Scuole e strutture dei dipartimenti di didattica e di ricerca; Istituti Scolastici di Secondo Grado; Docenti e Ricercatori; Comitato d’Ateneo per l’Orientamento e per il Tutorato; Delegati del Rettore di competenza e Commissione Didattica del Senato Accademico.

Attività – Tutorato didattico

L’attività si prefigge il potenziamento del tutorato didattico attraverso la selezione, da effettuare con apposito bando, di tutor, rappresentati da figure esperte (ad es. dottori di ricerca e assegnisti) che svolgano il compito di offrire agli studenti, su loro richiesta, attività didattiche propedeutiche, integrative e di recupero, in forma di incontri individuali e collettivi in presenza e/o on line. Visti gli ottimi risultati conseguiti all’esito della precedente attuazione di tale azione (in occasione della Programmazione Triennale 2013-15, 2016-18 e 2019-21) si intende ampliare, sistematizzare e migliorare l’utilizzo dei tutor completando la redazione di apposite linee guida che ne disciplinino i compiti. Parallelamente, ci si propone di diffondere maggiormente la conoscenza della opportunità da

essi rappresentata per gli studenti, oltre che mediante i siti dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio (con l'indicazione dei nomi e dei recapiti dei tutor, oltre che del calendario delle attività da questi svolte e delle modalità di svolgimento), anche grazie all'organizzazione di incontri dedicati.

Soggetti coinvolti: Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti; Scuole e strutture dipartimenti di didattica e di ricerca; Tutor; Comitato d'Ateneo per l'Orientamento e per il Tutorato.

Attività – Tutorato informativo

Questa attività sarà svolta da due figure. La prima è costituita dallo “studente senior”, ossia da un iscritto ai Corsi di Studio magistrali dotato di apposita preparazione e appositamente selezionato. Egli avrà il compito di fornire informazioni (comprendenti anche indicazioni su attività come tirocini ed Erasmus), soprattutto di carattere pratico e organizzativo, utili al compimento dell'iter formativo degli iscritti ai Corsi di Studio triennali. La seconda corrisponde al “docente mentore”, che è una figura che sarà creata per tutti i Corsi di Studio. Sarà così possibile affidare a ogni docente un gruppo di studenti per i quali egli costituirà una guida e un costante punto di riferimento a cui rivolgersi, in orari appositamente dedicati, per ricevere suggerimenti durante tutto il percorso formativo. Per completezza di trattazione si precisa che quest'ultima figura non graverà sui costi di progetto.

Soggetti coinvolti: Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti; Scuole e strutture dipartimenti di didattica e di ricerca; Tutor; Comitato d'Ateneo per l'Orientamento e per il Tutorato

Attività – Razionalizzazione e velocizzazione della gestione dei tirocini

L'attività scaturisce dalla necessità di accelerare e gestire con maggiore efficienza l'iter amministrativo necessario per l'attivazione dei tirocini, la cui presenza è ampiamente diffusa all'interno dei Corsi di Studio erogati dall'Ateneo barese. Per raggiungere questo risultato si intende implementare la Piattaforma P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E. (Piattaforma Orientamento e Tirocini formativi extracurricolari Aldo Moro Volta all'Accompagnamento al Lavoro e all'Occupabilità delle Risorse all'Esterno), già presente e utilizzata in Ateneo. La piattaforma, progettata come web application (piattaforma condivisa) è finalizzata, oltre che al job placement dei laureati, alla compilazione, gestione e archiviazione delle pratiche di tirocinio e offre un supporto sia nella definizione dei profili professionali ricercati dalle aziende, sia nel monitoraggio in itinere ed ex post dell'esperienza maturata. In continuità con quanto già in fase di realizzazione, ci si propone di attuare i seguenti interventi: previsione di una sezione della piattaforma esclusivamente dedicata al tirocinio curriculare; individuazione e creazione di uno spazio dedicato all'inserimento di note e documenti correlati al format delle convenzioni con gli enti esterni che ospitano i tirocinanti; creazione di uno spazio dedicato alle proposte di tirocinio curriculare da parte delle aziende; digitalizzazione del processo “tirocinio interno” svolto dagli studenti presso le sedi amministrative, i Dipartimenti e gli uffici dell'Ateneo; realizzazione di un cruscotto per il personale amministrativo addetto alla gestione dei tirocini curricolari, che preveda la visualizzazione di insieme dello stato di tutte le attività con particolare riferimento allo stato di avanzamento di convenzioni e progetti formativi, nuove richieste di convenzione, inserimento di nuovi progetti formativi e aggiornamenti sulle opportunità di tirocinio curriculare.

Soggetti coinvolti: Agenzia per il Placement; Scuole e strutture dipartimenti di didattica e di ricerca; Enti e imprese; Comitato d'Ateneo per l'Orientamento e per il Tutorato

Attività - Potenziamento del Servizio di Counseling Psicologico

L'attività, che ha visto negli scorsi mesi l'avvio di uno sportello dedicato presso il Campus universitario di Bari, che si aggiunge a quello già esistente presso le strutture del quartiere murattiano, persegue l'obiettivo di supportare gli studenti più vulnerabili nel fronteggiare le difficoltà emotive e di guidare l'adozione di un metodo di studio efficace. In questo modo gli utenti (e particolarmente i soggetti più vulnerabili) saranno incoraggiati a proseguire ovvero a rivedere e riorganizzare il proprio percorso di studio, superando ritardi, blocchi e drop-out e favorendo una ottimale transizione verso il mercato del lavoro. Ci si propone di potenziare il Servizio attraverso la creazione di una struttura amministrativa di supporto per la gestione dell'archivio e la conservazione dei dati personali degli utenti in ottemperanza al GDPR e alle norme correlate. Inoltre, si intende stipulare una convenzione con il servizio sanitario

per garantire la continuità delle prestazioni dopo la conclusione del percorso di counseling a utenti in particolari condizioni di fragilità.

Soggetti coinvolti: Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti; Scuole e strutture dipartimenti di didattica e di ricerca; Ordini professionali

Attività – Implementazione e sistematizzazione degli insegnamenti e dei laboratori per l’acquisizione delle Competenze trasversali

Si intende, in primo luogo, procedere alla sistematizzazione della fase di presentazione, valutazione e finanziamento delle proposte progettuali presentate dai Dipartimenti e dai Corsi di Studio. Inoltre, con l’ausilio del personale amministrativo (Staff Data Engineering di Ateneo, segreterie studenti, segreterie didattiche, ecc.) si perfezionerà, da un lato, la gestione delle attività connesse alla gestione informatica, amministrativa e didattica, anche connessa alle carriere degli studenti, e, dall’altro, la sistematizzazione delle indicazioni di carattere procedurale (implementazione e miglioramento delle esistenti linee guida per i docenti, per gli uffici amministrativi e per gli studenti). In entrambi gli ambiti, ci si propone di superare le difficoltà prodotte anche a causa delle misure di contenimento della pandemia di Covid-19 nell’a.a. 2020-21 ed è prevista, in taluni casi, l’acquisizione di appositi software.

Soggetti coinvolti: Direzione Generale; Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti; Scuole e strutture dipartimenti di didattica e di ricerca; Commissione Didattica del Senato Accademico; Delegati del Rettore di competenza

Attività – Consolidamento e ampliamento dell’offerta di insegnamenti e laboratori per l’acquisizione delle Competenze trasversali

L’attività consiste nel consolidare l’offerta, nell’ambito dei singoli Corsi di Studio, o di loro gruppi e/o dei Dipartimenti dell’Università di Bari, di insegnamenti a libera scelta e laboratori, sia compresi nel percorso formativo, sia extracurriculari.

L’offerta dei temi e delle modalità di erogazione potrà arricchirsi di ulteriori elementi, anche a seguito dell’esperienza già maturata.

Soggetti coinvolti: Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti; Scuole e strutture dipartimenti di didattica e di ricerca; Coordinatori dei corsi di studio e altri organi dipartimentali

Attività – Individuazione delle determinanti degli episodi di successo/insuccesso nei percorsi formativi degli studenti, programmazione e realizzazione di interventi specifici

Grazie alla presenza e al lavoro di elaborazione precedentemente svolto dal gruppo di esperti formato nell’anno precedente, si proseguirà nell’analisi focalizzando l’attenzione sui fattori che favoriscono o ostacolano le carriere degli studenti; in particolare si considereranno le determinanti (già citate nella sezione precedente) inerenti al tipo di formazione pre-universitaria e al livello di preparazione raggiunto prima dell’iscrizione ai Corsi di Studio, alle caratteristiche individuali degli immatricolati e degli iscritti, a quelle familiari e socio-economiche, e al Corso di Studio prescelto. Tali elaborazioni, che saranno svolte utilizzando metodi scientifici validati dalla letteratura sul tema (analisi fattoriale, cluster analysis e metodi di analisi multivariata) permetterà di definire azioni specifiche e “mirate” alle differenti categorie di studenti che saranno delineate con peculiare attenzione ai soggetti più vulnerabili (così come descritti nella sezione precedente), oltre che a “momenti” particolari dei percorsi formativi (inizio, loro prosecuzione, pause, periodi di inattività, ecc.).

Soggetti coinvolti: Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti; Scuole e strutture dipartimenti di didattica e di ricerca; Coordinatori dei corsi di studio e altri organi dipartimentali; Personale docente e ricercatori; Commissione "Recupero carriere studenti fuori corso" del Senato Accademico; Delegati del Rettore per competenza

Attività – Realizzazione di indagini ad hoc su specifici collettivi di studenti ed elaborazione dei risultati

L’attività si prefigge di raccogliere dati, informazioni e suggerimenti provenienti dai vari soggetti coinvolti e indirizzate al miglioramento delle azioni. I soggetti selezionati potranno rappresentare vari collettivi di studenti (regolari, in ritardo, inattivi, lavoratori, fuori sede, ecc.) le cui specificità saranno individuate in dipendenza dalle finalità delle diverse indagini da realizzare. Ulteriori rilevazioni potranno essere dirette al personale docente, a quello amministrativo o ad altri individui (ad es.

stakeholder, docenti degli istituti scolastici, tutor, ecc.) il cui coinvolgimento risulti utile ad approfondire gli aspetti da indagare di volta in volta.

A tal fine sarà necessario strutturare appositi questionari, di diversa tipologia (a risposte aperte, chiuse, o in forma mista), formulati sulla base delle evidenze scientifiche più recenti sulle varie tematiche affrontate. I questionari saranno somministrati on line, tramite l'utilizzo di appositi software (ad es. Qualtrics) e i loro risultati saranno elaborati mediante le più adeguate metodologie di analisi e potranno essere diffusi nelle forme giudicate più opportune. Tali risultati saranno la indispensabile base conoscitiva per la progettazione e la valutazione di azioni e attività necessarie al raggiungimento degli indicatori individuati nel presente Programma triennale.

Soggetti coinvolti: Direzione Generale; Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti; Scuole e strutture dei dipartimenti di didattica e di ricerca; Personale docente e ricercatori

Attività – Orientamento informativo

Ci si propone di ampliare e sistematizzare le azioni di orientamento dedicate agli iscritti agli Istituti Scolastici di Secondo Grado mediante la creazione di forme di collaborazione tra i docenti di tali scuole e quelli operanti nell'Università di Bari. Tale intento sarà perseguito sia grazie all'invio, nell'autunno di ogni anno, di comunicazioni che esponcano il calendario delle iniziative programmate nei mesi successivi, sia tramite il potenziamento della sezione del sito istituzionale dedicata all'Orientamento e la produzione di materiale informativo sull'offerta didattica e i servizi agli studenti erogati dall'Ateneo barese (brochure in formato digitale e cartaceo, slide, video, ecc.). Inoltre, ci si propone di incrementare le iniziative destinate all'orientamento (partecipazione a saloni, fiere ed altre manifestazioni, open day, giornate di orientamento, iniziative dedicate agli immatricolandi e alle matricole, ecc.) nell'intento di fornire agli studenti il maggior numero di informazioni possibili per la scelta del Corso di Studio, anche al fine di ridurre i cambi di Corso e i ritardi formativi che ne derivano. In tale ambito, per garantire il rispetto delle specificità dei vari Dipartimenti e Corsi di Studio, si affiancheranno attività gestite a livello di Ateneo con altre che potranno essere proposte e realizzate dai succitati soggetti grazie a finanziamenti erogati sulla base della presentazione e valutazione di progetti mirati.

Soggetti coinvolti: Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti; Scuole e strutture dei dipartimenti di didattica e di ricerca; Istituti Scolastici di Secondo Grado; Personale docente e ricercatori; Comitato d'Ateneo per l'Orientamento e per il Tutorato

Attività – Orientamento formativo e vocazionale

Oltre a proseguire nell'erogazione dei Corsi di "Orientamento consapevole", al fine di ridurre il numero degli inattivi e far sì che la preparazione iniziale degli studenti sia adeguata a quanto richiesto dai prerequisiti relativi a ogni Corso di Studio, si intende organizzare dei corsi (in presenza e/o on line) per rafforzare le competenze iniziali degli studenti in ambiti specifici (ad es. comprensione del testo in italiano o in altre lingue, matematica, logica, discipline scientifiche, ecc.) oppure per le materie in cui gli studenti manifestano le maggiori carenze. Ciò potrebbe agevolare anche il superamento sia dei test di ingresso sia per i Corsi di Studio a numero programmato a livello nazionale e locale, sia delle prove di verifica delle conoscenze iniziali per i restanti Corsi di Studio.

Tali iniziative, che includeranno eventualmente anche una simulazione dei test o delle prove, potranno svolgersi anche prima dell'inizio delle lezioni del primo e del secondo semestre.

Anche in questo caso le iniziative saranno proposte e gestite dai Dipartimenti grazie a finanziamenti erogati a seguito della valutazione di specifici progetti.

Soggetti coinvolti: Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti; Scuole e strutture dei dipartimenti di didattica e di ricerca; Personale docente e ricercatori; Comitato d'Ateneo per l'Orientamento e per il Tutorato

Attività – Predisposizione e diffusione di materiale didattico

Questa attività, destinata soprattutto ai soggetti che per varie motivazioni (lavorative, familiari, di salute, logistiche, ecc.) hanno difficoltà a seguire le lezioni, prevede la produzione di materiale didattico da rendere fruibile mediante una piattaforma informatica. In particolare, il contenuto del materiale didattico dovrebbe essere di carattere propedeutico e integrativo rispetto ai contenuti disciplinari dei vari insegnamenti, in modo da agevolarne l'apprendimento. Analogamente a quanto previsto per le due precedenti attività, per tenere nella dovuta considerazione le specificità dei vari Dipartimenti e

Corsi di Studio, si stimolerà la presentazione e l'attuazione di progetti dedicati, che saranno finanziati dopo una loro valutazione.

Soggetti coinvolti: Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti; Scuole e strutture dei dipartimenti di didattica e di ricerca; Personale docente e ricercatori

Attività – Recupero degli inattivi

L'iniziativa, che si fonderà su dati contenenti informazioni particolareggiate sugli studenti che, per un determinato periodo, non conseguono un numero minimo di CFU, si articolerà mediante la realizzazione delle seguenti azioni: didattica integrativa e di recupero tramite piattaforma informatica, che consentirà ai soggetti in difficoltà di fruire di supporti allo studio (registrazioni audio-video, faq, wiki, forum, ecc.), erogazione di esercitazioni anche volte all'autovalutazione, e ricorso ai tutor didattici già menzionati. Inoltre, con l'ausilio dei docenti e del personale amministrativo, si intende offrire agli iscritti l'opportunità di seguire percorsi personalizzati, costruiti ad hoc per gruppi di studenti in situazioni omogenee tra loro. Come per le azioni precedenti, tali attività saranno gestite dai Dipartimenti grazie a finanziamenti erogati a seguito della valutazione di specifici progetti.

Soggetti coinvolti: Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti; Scuole e strutture dei dipartimenti di didattica e di ricerca; Personale docente e ricercatori; Tutor; Commissione "Recupero carriere studenti fuori corso" del Senato Accademico

Attività – Estensione alle sedi decentrate del Servizio di Counseling Psicologico

Si intende organizzare e realizzare il dislocamento di tale Servizio nelle diverse sedi dell'Università di Bari (tra cui anche quelle situate nei comuni di Taranto e Brindisi), in presenza e/o on line. Inoltre, ci si propone di organizzare "Giornate informative" e attività di sensibilizzazione presso i Corsi di Studio, anche attraverso la predisposizione e la pubblicizzazione di materiale dedicato in forma cartacea o digitale, per diffondere la conoscenza del Servizio tra un maggior numero di studenti dell'Ateneo.

Soggetti coinvolti: Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti; Scuole e strutture dei dipartimenti di didattica e di ricerca; Ordini professionali

Attività – Erogazione e miglioramento delle modalità didattiche degli insegnamenti e dei laboratori per l'acquisizione delle Competenze trasversali

In questo secondo anno il focus dell'intervento saranno le metodologie e le prassi di insegnamento che hanno dovuto necessariamente modificarsi per effetto della pandemia da Covid-19 e delle conseguenti misure di contenimento. L'obiettivo dovrà essere quello di elaborare modelli virtuosi, allo scopo di prevedere attività formative, sia in presenza sia on line, più rispondenti alle esigenze degli studenti. Nell'ottica di promuovere un'efficace integrazione tra diverse modalità e contesti di apprendimento, queste attività formative saranno riprogettate a partire da un approccio evidence-based, che realizzi ambienti di apprendimento reali e virtuali innovativi, congeniali ai contenuti acquisiti e acquisibili in seno ai singoli insegnamenti e laboratori.

In particolare, si incentiverà l'utilizzo, in alcuni casi già in corso, delle seguenti modalità didattiche, da affiancare alle lezioni: utilizzo di metodologie attive che consentano allo studente di imparare attraverso l'esperienza, proponendo esemplificazioni pratiche e programmi di apprendimento attivo; sessioni di apprendimento cooperativo e team-working, con l'eventuale ausilio di peer tutoring; seminari interattivi; simulate; role-playing; laboratori di tipo esperienziale. Tali attività potranno essere realizzate dai Dipartimenti grazie a finanziamenti erogati a seguito della valutazione di specifici progetti.

Soggetti coinvolti: Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti; Scuole e strutture dei dipartimenti di didattica e di ricerca; Personale docente e ricercatori

Attività – Monitoraggio e valutazione delle azioni scaturite dai risultati del follow up

La continua raccolta e l'aggiornamento dei dati provenienti dalla piattaforma SISMA, oltre che di informazioni tratte dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti, da fonti ministeriali (ad es. ANVUR), dal Consorzio AlmaLaurea, dalle indagini dall'Ateneo sulle opinioni degli studenti e dalle rilevazioni svolte così come descritto dall'Attività n. 2 prevista nel 2022, permetterà di eseguire le analisi già effettuate nei precedenti anni in un'ottica comparativa e volta a testare i risultati raggiunti grazie alle varie attività realizzate, consentendo altresì di apportare eventuali aggiustamenti.

Soggetti coinvolti: Direzione Generale; Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti; Scuole e strutture dei dipartimenti di didattica e di ricerca

Attività – Monitoraggio, valutazione e miglioramento delle attività svolte negli anni precedenti

Si intende procedere a tali azioni, ad una sufficiente distanza temporale dalla loro erogazione per le seguenti attività:

- Orientamento formativo
- Tutorato didattico
- Tutorato informativo
- Razionalizzazione e velocizzazione della gestione dei tirocini
- Potenziamento del servizio counseling
- Orientamento informativo
- Orientamento formativo e vocazionale
- Predisposizione e diffusione di materiale didattico
- Recupero degli inattivi.

I risultati del monitoraggio e della valutazione saranno rilevati tramite lo svolgimento di apposite indagini, da compiere, oltre che mediante la collaborazione di docenti, ricercatori e personale amministrativo strutturato presso l'Università di Bari, anche con l'ausilio di personale esterno dotato di specifica preparazione e appositamente selezionato. Analogamente, esperti esterni reclutati ad hoc procederanno alla elaborazione e alla presentazione, mediante le forme più opportune (redazione di report, predisposizione di slide, ecc.) dei risultati acquisiti, che saranno resi noti e discussi dal personale docente e amministrativo dell'Ateneo afferente ai Dipartimenti e ai Corsi di studio, oltre che in sedi istituzionali (ad es. Nucleo di Valutazione, Presidio di Qualità, Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato, Organi di Governo, ecc.), per elaborare eventuali misure correttive. Le evidenze acquisite potranno essere oggetto di confronto anche con i principali stakeholder dell'Università di Bari che, nel corso di iniziative dedicate, potranno fornire preziosi suggerimenti e fornire soluzioni migliorative.

Soggetti coinvolti: Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti; Scuole e strutture dei dipartimenti di didattica e di ricerca; Personale docente e ricercatori; Organi di Ateneo; Delegati del Rettore per competenza

Attività – Ampliamento dei soggetti esterni (enti e aziende) ospitanti i tirocinanti

Al termine di un biennio dedicato al reperimento di nuovi enti ed aziende che possano ospitare i tirocinanti e al termine dell'iter amministrativo volto alla formalizzazione dei necessari atti amministrativi (convenzioni, protocolli d'intesa, ecc.), ci si prefigge di utilizzare le collaborazioni instaurate nell'ambito dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio, anche grazie alla definizione di comitati di indirizzo, per ampliare la platea costituita da tali enti

e coinvolgere il più possibile gli stakeholder nelle attività formative degli studenti, in base alle specificità dei loro curricula studiorum. Per completezza di trattazione si precisa che questa attività non graverà sui costi di progetto.

Soggetti coinvolti: Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti; Scuole e strutture dei dipartimenti di didattica e di ricerca; Agenzia per il Placement; Enti e imprese; Comitato d'Ateneo per l'Orientamento e per il Tutorato

Attività – Rilevazione di feedback da parte di enti ed aziende ospitanti i tirocinanti

Attraverso l'utilizzo della Piattaforma P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E. (Piattaforma Orientamento e Tirocini formativi extracurricolari Aldo Moro Volta all'Accompagnamento al Lavoro e all'Occupabilità delle Risorse all'Esterno), ci si propone di procedere alla formulazione e alla somministrazione ai rappresentanti degli enti e delle aziende esterne che ospitano i tirocinanti di specifici questionari finali per la valutazione della qualità del tirocinio curriculare e per la individuazione di eventuali proposte di miglioramento e/o correttivi che questi vogliano suggerire. Si precisa che, per garantire il rispetto delle specificità dei vari Dipartimenti e Corsi di Studio, questa attività sarà gestita affiancando iniziative da svolgere a livello di Ateneo con altre che potranno essere proposte e realizzate dai succitati soggetti grazie a finanziamenti erogati sulla base della presentazione e valutazione di progetti mirati.

Soggetti coinvolti: Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti; Scuole e strutture dei dipartimenti di didattica e di ricerca; Agenzia per il Placement; Enti e imprese; Delegati del rettore per competenza.

Attività – Monitoraggio dell’esperienza di tirocinio da parte degli studenti

Attraverso l’utilizzo della Piattaforma P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E. (Piattaforma Orientamento e Tirocini formativi extracurricolari Aldo Moro Volta all’Accompagnamento al Lavoro e all’Occupabilità delle Risorse all’Esterno), ci si propone di procedere alla elaborazione e alla somministrazione agli studenti di un questionario finale per la valutazione della qualità del tirocinio curriculare. Si precisa che, per garantire il rispetto delle specificità dei vari Dipartimenti e Corsi di Studio, questa attività sarà gestita affiancando iniziative da svolgere a livello di Ateneo, con altre che potranno essere proposte e realizzate dai succitati soggetti grazie a finanziamenti erogati sulla base della presentazione e valutazione di progetti specifici.

Soggetti coinvolti: Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti; Scuole e strutture dei dipartimenti di didattica e di ricerca; Agenzia per il Placement

Attività – Rafforzamento del Servizio di Counseling Psicologico

Tale attività si compone di tre azioni. La prima consiste nella estensione del servizio agli studenti immatricolandi all’Università di Bari e alle loro famiglie. La seconda nel consolidamento dei rapporti con i servizi territoriali. La terza nella creazione di segmenti dedicati a tipologie di utenti portatori di particolari istanze (ad es. identità di genere e orientamento sessuale, esperienze di vittimizzazione, ecc.).

Soggetti coinvolti: Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti; Scuole e strutture dei dipartimenti di didattica e di ricerca; Ordini professionali

Attività – Erogazione, monitoraggio e valutazione degli insegnamenti e dei laboratori per l’acquisizione delle Competenze trasversali

Si prevede innanzitutto la realizzazione di indagini conoscitive di efficacia delle succitate iniziative, da effettuare grazie a una intensa collaborazione e a sinergie tra, da un lato, docenti, personale tecnico amministrativo e tutor dell’Università e, dall’altro, rappresentanti del mercato del lavoro e del contesto della produzione di beni e servizi in ambito sia pubblico sia privato, oltre che da soggetti impegnati nei diversi contesti professionali (ad es. Ordini e Associazioni professionali). Specifiche rilevazioni saranno effettuate anche tra gli studenti che hanno frequentato gli insegnamenti e/o i laboratori. Gli obiettivi del monitoraggio e della valutazione saranno duplici. In primo luogo, svolgere una valutazione pre-post dei livelli formativi e di soddisfazione da parte degli studenti e degli stessi docenti nel confronto fra insegnamenti erogati secondo metodologie e approcci didattici “tradizionali” e quelli erogati applicando le prassi innovative citate nell’ambito delle Attività IMPLEMENTAZIONE E SISTEMATIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI E DEI LABORATORI PER L’ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI, CONSOLIDAMENTO E AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA DI INSEGNAMENTI E LABORATORI PER L’ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI e EROGAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE MODALITÀ DIDATTICHE DEGLI INSEGNAMENTI E DEI LABORATORI PER L’ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI. In secondo luogo, individuare le aree di intervento per la progettazione di nuovi insegnamenti e laboratori per l’acquisizione delle abilità trasversali, che si sommeranno ai temi già esplorati con le iniziative degli anni precedenti. Tale monitoraggio potrà essere effettuato, oltre che con le succitate indagini ad hoc, anche tramite focus group discussion con le rappresentanze studentesche e mediante azioni di audit di imprese e figure professionali. Si prevede altresì il coinvolgimento degli studenti in laboratori creativi, incubatori di idee, hackathon, ecc., sotto la guida di tutor scientifici esperti della tematica, che provengano tanto dall’Università di Bari quanto dall’esterno.

In tale ambito, per garantire il rispetto delle specificità dei vari Dipartimenti e Corsi di Studio, si svolgeranno sia attività gestite a livello di Ateneo, sia altre proposte e gestite da tali soggetti grazie a finanziamenti erogati sulla base della presentazione e valutazione di progetti mirati.

Soggetti coinvolti: Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti; Scuole e strutture dipartimenti di didattica e di ricerca; Organi dipartimentali; Ordini professionali; Rappresentanti del mercato del lavoro; Personale docente e ricercatori; Delegati del Rettore per competenza

Attività – Realizzazione e attribuzione di Open Badge a seguito della partecipazione degli insegnamenti e dei laboratori per l’acquisizione delle Competenze trasversali

Ci si prefigge di progettare e realizzare l’attivazione dell’erogazione di Open Badge per la certificazione digitale di conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli iscritti ai Corsi di Studio erogati dall’Ateneo che abbiano frequentato le attività formative e abbiano superato la prova finale degli insegnamenti e dei laboratori per l’acquisizione delle Competenze trasversali, siano essi iscritti ai Corsi di Studio, dipendenti dell’Università di Bari o soggetti esterni all’Ateneo. Gli Open Badge saranno garantiti dall’Università di Bari, che li erogherà attraverso una piattaforma dedicata e saranno riconosciuti a livello internazionale. Le attività certificate dagli Open Badge potranno essere riportate nel Diploma Supplement Europeo dagli studenti universitari, oltre che nei curricula elettronici e sui social network per comunicare in modo sintetico le competenze acquisite.

Soggetti coinvolti: Direzionale Generale; Direzione Affari Istituzionali; Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti; Scuole e strutture dei dipartimenti di didattica e di ricerca

ATTIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO E SOGGETTI COINVOLTI	Attività ⁴	2021	2022	2023
	Attività – Rafforzamento della Piattaforma SISMA (Sistema Informativo di Supporto al Management di Ateneo).			
	Attività – Follow up dei percorsi formativi degli studenti			
	Attività - Orientamento formativo			
	Attività – Tutorato didattico			
	Attività – Tutorato informativo			
	Attività – Razionalizzazione e velocizzazione della gestione dei tirocini			
	Attività - Potenziamento del Servizio di Counseling Psicologico			
	Attività – Implementazione e sistematizzazione degli insegnamenti e dei laboratori per l’acquisizione delle Competenze trasversali			
	Attività – Consolidamento e ampliamento dell’offerta di insegnamenti e laboratori per l’acquisizione delle Competenze trasversali			
	Attività – Individuazione delle determinanti degli episodi di successo/insuccesso nei percorsi formativi degli studenti, programmazione e realizzazione di interventi specifici			
	Attività – Realizzazione di indagini ad hoc su specifici collettivi di studenti ed elaborazione dei risultati			
	Attività – Orientamento informativo			
	Attività – Orientamento formativo e vocazionale			
	Attività – Predisposizione e diffusione di materiale didattico			
	Attività – Recupero degli inattivi			

⁴ L’elenco dettagliato delle attività e dei soggetti coinvolti è descritto nella Sezione “Risultati attesi e collegamento con il Piano strategico (descrizione)”

Attività – Estensione alle sedi decentrate del Servizio di Counseling Psicologico		
Attività – Erogazione e miglioramento delle modalità didattiche degli insegnamenti e dei laboratori per l'acquisizione delle Competenze trasversali		
Attività – Monitoraggio e valutazione delle azioni scaturite dai risultati del follow up		
Attività – Monitoraggio, valutazione e miglioramento delle attività svolte negli anni precedenti		
Attività – Ampliamento dei soggetti esterni (enti e aziende) ospitanti i tirocinanti		
Attività – Rilevazione di feedback da parte di enti ed aziende ospitanti i tirocinanti		
Attività – Monitoraggio dell'esperienza di tirocinio da parte degli studenti		
Attività – Rafforzamento del Servizio di Counseling Psicologico		
Attività – Erogazione, monitoraggio e valutazione degli insegnamenti e dei laboratori per l'acquisizione delle Competenze trasversali		
Attività – Realizzazione e attribuzione di Open Badge a seguito della partecipazione degli insegnamenti e dei laboratori per l'acquisizione delle Competenze trasversali		

Indicatori	Livello Indicatore iniziale	Target Indicatore finale 2023
A_d - Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso	0,457	0,472
A_f - Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale (*)	1.168	1.350

Budget per il programma	Totale		
a) Importo attribuibile a valere sulle risorse della programmazione triennale MUR	€ 5.156.189		
	Descrizione	€	Note

Rafforzamento della Piattaforma SISMA	50.000,00	costi di supporto della piattaforma SISMA
Follow up dei percorsi formativi degli studenti	72.000,00	attivazione assegno di ricerca per tre annualità (23.790 € x 3)
Orientamento formativo	450.000,00	finanziamento di 30 corsi di Orientamento consapevole svolti dai Dipartimenti a 5.000 € cad per anno (30*5.000€*3)
Tutorato didattico	1.125.000,00	150 contratti per tutor per anno a 2.500 € cad, per un periodo di 3 anni (150*2500 €*3)
Tutorato informativo	375.000,00	50 contratti per tutor per anno a 2.500 € cad, per un periodo di 3 anni (50*2500€*3)
Razionalizzazione e velocizzazione della gestione dei tirocini	20.000,00	costi di supporto della piattaforma Portiamo Valore (20.000€)
Potenziamento del Servizio di Counseling Psicologico	30.000,00	servizi di counseling
Implementazione e sistematizzazione degli insegnamenti e dei laboratori per l'acquisizione delle Competenze trasversali e consolidamento e ampliamento dell'offerta di insegnamenti e laboratori	312.000,00	erogazione di 40 corsi di 48 ore cad. a 100€ in media all'ora (40*48*100€) erogazione di 50 laboratori di 24 ore cad. a 100€ in media all'ora (50*24*240€)
Individuazione delle determinanti degli episodi di successo/insuccesso nei percorsi formativi degli studenti, programmazione e realizzazione di interventi specifici	-	costi compresi nell'azione n. 1 del 2022
Realizzazione di indagini ad hoc su specifici collettivi di studenti ed elaborazione dei risultati	48.000,00	licenze di software e contratti per elaborazione dati
Orientamento informativo	230.000,00	46 contratti per tutor da 2.500€ per anno per un periodo di 2 anni (46*2500€*2)
	100.000,00	produzione di materiale divulgativo (sviluppo della sezione del portale dedicata all'orientamento e alla didattica), partecipazione a iniziative di orientamento e organizzazione di manifestazioni Uniba
Orientamento formativo e vocazionale	400.000,00	finanziamento di 20 progetti per un periodo di 2 anni (20*10000*2 anni)
Predisposizione e diffusione di materiale didattico	400.000,00	finanziamento di 20 progetti per un periodo di 2 anni (20*10000*2 anni)
Recupero degli inattivi	400.000,00	finanziamento di 20 progetti per un periodo di 2 anni (20*10000*2 anni)
Estensione alle sedi decentrate del Servizio di Counseling Psicologico	30.000,00	servizi di counseling
Erogazione e miglioramento delle modalità didattiche degli insegnamenti e dei laboratori per l'acquisizione delle Competenze trasversali	384.000,00	erogazione di 50 corsi di 48 ore cad. a 100€ in media all'ora (50*48*100€) erogazione di 60 laboratori di 24 ore cad. a 100€ in media all'ora (60*24*100€)
Monitoraggio e valutazione delle azioni scaturite dai risultati del follow up	25.000,00	1 contratto annuale per rilevazione ed elaborazione dati e acquisto di software specifico
Monitoraggio, valutazione e miglioramento delle attività svolte negli anni precedenti	25.000,00	1 contratto annuale per rilevazione ed elaborazione dati e acquisto di software specifico
Ampliamento dei soggetti esterni (enti e aziende) ospitanti i tirocinanti	-	nessun costo

	Rilevazione del feedback da parte di enti ed aziende ospitanti i tirocinanti	25.000,00	1 contratto annuale per rilevazione ed elaborazione dati e acquisto di software specifico
	Monitoraggio dell'esperienza di tirocinio da parte degli studenti	25.000,00	1 contratto annuale per rilevazione ed elaborazione dati e acquisto di software specifico
	Rafforzamento del Servizio di Counseling Psicologico	30.000,00	servizi di counseling
	Erogazione, monitoraggio e valutazione degli insegnamenti e dei laboratori per l'acquisizione delle Competenze trasversali e open budge	600.000,00	erogazione di 75 corsi di 48 ore cad. a 100€ in media all'ora (75*48*100€) erogazione di 100 laboratori di 24 ore cad. a 100€ in media all'ora (24*100*100€)
b) Eventuale quota di cofinanziamento a carico di Ateneo o di soggetti terzi (1)		-	
Totale		€ 5.156.000,00	

SEZIONE II

OBIETTIVO O OBIETTIVI SELEZIONATI: Obiettivo B: Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese

AZIONE O AZIONI SELEZIONATE PER OBIETTIVO:

- B.1 - Dottorato di ricerca e Dottorato Industriale
- B.3 Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee

Situazione iniziale (descrizione e contesto di riferimento per le azioni e gli indicatori selezionati)

Le caratteristiche proprie dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, quale uno dei più grossi atenei meridionali, generalista, con la sua posizione geografica a ponte tra l'Europa ed il mediterraneo, insieme all'enorme patrimonio laboratoriale, bibliotecario, museale, clinico e digitale, la sua spiccata vocazione alla sostenibilità, ne fanno un ambiente ideale per contribuire alla competitività del paese attraverso lo sviluppo di ricerca di eccellenza. Tale ricerca, integrata con lo sviluppo territoriale, si vuole articolare, nel rispetto delle peculiarità e delle tradizioni culturali proprie di questa comunità accademica, lungo le direttrici della transizione digitale ed ecologica come dettato dalle indicazioni della Commissione Europea e declinato nel programma quadro Horizon Europe e nel PNR 2021-2027.

La capacità di sviluppare ricerca di eccellenza internazionale, innovativa e trasversale, insieme con l'attitudine a tradurre la stessa in sviluppo territoriale, regionale e nazionale, anche attraverso la formazione e la valorizzazione del capitale umano, specie dei più giovani, e l'aumento della attrattività, rappresentano le motivazioni che ci hanno spinto a raccogliere la sfida dell'obiettivo prescelto, delle azioni ritenute più significative e di indicatori sfidanti, come descritti nel seguito di questo Progetto, per una comunità accademica che vuole impegnarsi con responsabilità per la crescita del paese.

Una breve analisi SWOT, qui riassunta ed articolata nella discussione di seguito in un quadro di contesto con particolare riferimento alle azioni individuate, può essere utile a tracciare l'ambito nel quale si sviluppa il nostro Progetto di Programmazione Triennale, ed a motivare la scelta fatta sulle azioni e sugli indicatori.

<p>Strength</p> <ul style="list-style-type: none">• Multidisciplinarietà• Patrimonio laboratoriale e bibliotecario• Dimensione dell'Ateneo• Dottorati innovativi• Vocazione alla sostenibilità	<p>Opportunities</p> <ul style="list-style-type: none">• Collocazione geografica mediterranea• Finanziamenti (Horizon Europe, PNRR)• Integrazione col tessuto imprenditoriale• Nuovi dottorati industriali• Reclutamento giovani ricercatori
<p>Weakness</p> <ul style="list-style-type: none">• Scarsa competitività progettazione EU• Limitato sviluppo industriale del territorio• Scarsa attrattività per i giovani• Scarsa capacità di comunicazione	<p>Threats</p> <ul style="list-style-type: none">• Crisi indotta dalla pandemia• Emigrazione giovanile• Obsolescenza di laboratori

In ottica di definizione di contesto, giova analizzare alcuni dati riguardanti la partecipazione a bandi di ricerca e l'accesso a finanziamenti da terzi. Questi mostrano una comunità di ricercatori piuttosto attiva nella progettualità e capace di rispondere a bandi competitivi con una percentuale di successo accettabile, con un trend in crescita sia nel numero di progetti presentati (598 nel 2019, 786 nel 2020) e di successo nella partecipazione (numero di progetti presentati a bandi competitivi ministeriali ed europei di cui l'ateneo risulta vincitore sul numero totale dei docenti 0.1054 nel 2019 cresciuto a 0.1289 nel 2020), che in termini di percentuale di proventi da finanziamenti competitivi sul totale dei finanziamenti (2.208 % nel 2019 aumentato a 4.440% nel 2020). Passando ai progetti europei, nell'anno 2020 sono state presentate 296 proposte progettuali su bandi competitivi, di cui 55 a valere su programma Horizon 2020 (comprensive di 3 proposte ERC nell'ambito dello schema di finanziamento Consolidator Grants); nello stesso anno sono stati approvati n. 171 progetti, dei quali 4 Horizon 2020. Si precisa che anche per il 2020 nessun Progetto ERC è stato approvato.

Le performance, soprattutto nel contesto europeo, possono certamente migliorare, sia con riferimento alla partecipazione a bandi competitivi che ai tassi di successo. Ed è questo l'obiettivo delle iniziative già avviate nella scorsa programmazione triennale e ulteriormente rafforzate nella presente. Si attendono sensibili miglioramenti nella partecipazione ai bandi competitivi Europei, soprattutto nell'ambito del Pillar 1- Excellent Science (in particolare European Research Council - ERC e Marie Skłodowska-Curie Actions - MSCA) e Pillar II - Global Challenges and European Industrial Competitiveness

Sebbene l'Ateneo abbia messo in atto azioni indirizzate ad una maggiore efficacia, quale ad esempio la contrattualizzazione di una unità di personale presso la sede di Bruxelles, la partecipazione a associazioni quali UniLION ed EUA, l'avvio di corsi di formazione rivolti a supportare sia i ricercatori che il personale tecnico-amministrativo nella preparazione di progetti per il nuovo programma quadro Horizon Europe, ed incontri con program manager coinvolti nella stesura dei vari workprogram del programma Horizon Europe, è ancora necessario intraprendere azioni volte ad aumentare la capacità della comunità degli studiosi di Uniba di essere attivamente integrata in network europei accrescendone altresì la partecipazione e il tasso di successo in bandi competitivi europei.

Queste azioni si rendono necessarie per supportare tutta la nostra comunità degli studiosi di Uniba, con particolare riferimento ai ricercatori più giovani. Giova infatti menzionare che alla fine del 2020 sono stati assunti nell'organico dell'Università un numero rilevante di ricercatori universitari a tempo determinato (107) ex articolo 24 comma 3, lettera a, grazie al progetto regionale Research for Innovation (REFIN).

Appare inoltre evidente la necessità di intensificare la capacità della comunità di studiosi di svolgere ricerca interdisciplinare, secondo le indicazioni che chiaramente emergono dalla struttura del programma quadro Horizon Europe e del PNR 2021-2027, superando le barriere disciplinari, in un'ottica di ibridazione dei saperi, facendo così leva su uno dei principali punti di forza della nostra comunità accademica, ossia la molteplicità e varietà di ricerche e di studi proprie di un ateneo generalista. Questa attività passa anche attraverso il rinnovamento, ove necessario, e soprattutto la messa a rete più efficace del sistema laboratoriale. Sono anche necessari sforzi nella direzione della valorizzazione della attitudine comunicativa rivolta sia al territorio che allo scenario internazionale, passaggio chiave questo per migliorare la capacità di successo nella progettazione europea.

In linea con le indicazioni del PNR 2015-2020, e successivamente 2021-2027, e con le direttive comunitarie, l'Università di Bari ha inoltre ritenuto di individuare nei percorsi dottorali una delle leve del miglioramento dell'impatto sulla qualità della ricerca ed al tempo stesso dell'incidenza dell'attività di alta formazione sul tessuto produttivo locale ed industriale, facendone quindi una delle azioni con le quali in questo progetto si punta a raggiungere l'obiettivo finale. Non solo è stato aumentato il numero di studenti di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti (0.0943 nel 2019 e 0.1141 nel 2020), e si sono costituiti nel XXXVI ciclo 4 dottorati innovativi, ma ci si è concentrati in particolare sui dottorati industriali. Questi ultimi, sui quali già negli scorsi due cicli (XXXVI e XXXVII) Uniba ha fatto notevoli sforzi di investimento, appaiono proprio uno strumento virtuoso di implementazione della capacità di ricerca al crocevia tra eccellenza scientifica transdisciplinare, formazione di capitale umano ad elevata capacità di innovazione, e ricaduta della ricerca sul tessuto produttivo locale e nazionale.

A tal proposito sono stati avviati numerosi accordi di collaborazione con università straniere e con aziende nell'ambito dei dottorati finanziati con il Bando PONRI-Asse-Investimenti in capitale umano Azione I.1 Dottorati innovativi con caratterizzazione industriale, presentando 29 proposte, di cui 19 ammesse al finanziamento nell'a.a. 2020-2021 (XXVI ciclo) e 8 finanziabili. Inoltre, nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione del Piano Stralcio Ricerca e Innovazione 2015-2017, Asse "Capitale Umano", destinati al finanziamento di borse di ricerca incentrate sulle tematiche riguardanti le aree interne e marginalizzate del Paese, sono state presentate 22 domande di cui 10 ammesse a finanziamento e 9 finanziabili.

Infine, per il XXXVI e XXXVII ciclo è stato incrementato il numero di borse di studio rese disponibili dall'Università di Bari (ad un totale di 109 nel XXXVI) e, come ricordato, sono stati attivati 4 nuovi dottorati di ricerca interateneo in collaborazione con il Politecnico di Bari (ed uno di essi in collaborazione anche con il CNR) a carattere altamente interdisciplinare e di interesse per il territorio regionale; due di questi hanno sede amministrativa nell'Università di Bari. Per il Ciclo XXXVII il bando di ateneo prevede un numero complessivo di posti con borsa pari a 103 finanziati dall'ateneo, 29 in convenzione con Enti pubblici di ricerca e partner privati, e 23 industriali. Quest'ultimo dato è quello su cui si è puntato maggiormente: il dottorato industriale sia nella forma di contratto di apprendistato di alta formazione che con posizioni co-progettate destinate a dipendenti di azienda, consente di mettere in atto la strategia già prevista nella programmazione 19-21 "Sviluppo territoriale". Inoltre, per aumentare l'attrattività del dottorato di ateneo, si è anticipata la pubblicazione del bando rispetto agli anni accademici precedenti e ci si è affidati, per la prima volta, alla piattaforma digitale PICA.

Alla luce di questo quadro iniziale, che è stato tratteggiato focalizzando principalmente i dati relativi alle azioni ed agli indicatori prescelti, il progetto di programmazione triennale che si va a presentare di seguito persegue obiettivi di consolidamento, valorizzazione e rafforzamento della produttività della ricerca nel nostro ateneo, declinata non solo come generazione di conoscenza fondamentale, ma anche come driver di sviluppo territoriale e come volano di internazionalizzazione. Le azioni saranno ispirate alla valorizzazione e ad una migliore organizzazione delle potenzialità di ricerca attraverso la promozione della integrazione e trasversalità della comunità scientifica, il supporto alla capacità di progettazione europea, rivolta anche ai ricercatori più giovani, la modernizzazione e messa a sistema delle reti laboratoriali e bibliotecarie, e la capacità di comunicazione. Integrale all'obiettivo di questo progetto di programmazione triennale è lo sviluppo del dottorato, partendo dalle azioni di rafforzamento già svolte nei due cicli precedenti.

Rendere organizzata, fruibile e comunicabile la ricerca in UNIBA, stimolare con azioni premiali la progettualità nazionale e soprattutto quella europea, con riguardo anche ai ricercatori più giovani supportarne l'incisività sul territorio, sono obiettivi che guardano ad un rafforzamento complessivo del posizionamento del nostro ateneo nei ranking della ricerca, e si integrano con le azioni di terza missione di impatto della nostra istituzione sul territorio, come descritto più avanti nel Progetto di Programmazione.

Risultati attesi e collegamento con il Piano strategico (descrizione)

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con la presente iniziativa, che valorizza i risultati della Programmazione 2019-2021 accrescendone gli impatti, intende divenire protagonista della ricerca nella sua dimensione internazionale e configurarsi come uno dei motori della innovazione e dello sviluppo territoriale puntando al miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee e al potenziamento del Dottorato di ricerca e Dottorato Industriale.

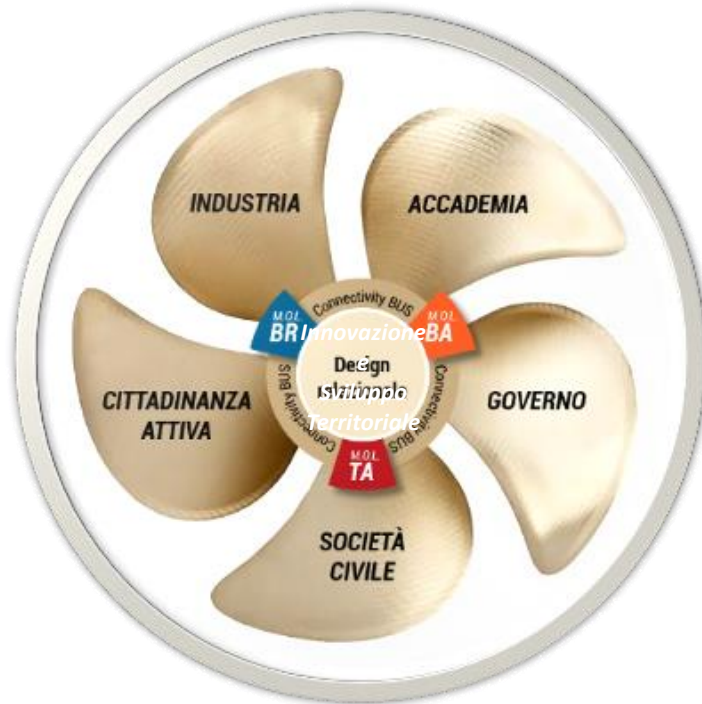
Limitandosi ad una valutazione meramente quantitativa i principali risultati attesi sono l'incremento dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi e l'aumento degli iscritti ai corsi di dottorato industriale rispetto al totale degli iscritti al Dottorato.

Il progetto, come descritto di seguito con maggior dettaglio, ha tuttavia una valenza che va ben oltre il dato quantitativo.

Già nella Programmazione 2019-2021 l'Università di Bari aveva avviato una riorganizzazione del suo enorme potenziale di ricerca ispirata alla contaminazione dei saperi, necessaria per affrontare le sfide socio-economiche ed ambientali emergenti, secondo le linee tracciate sia nel programma quadro Horizon Europe, codifica analiticamente all'interno dei 6 Cluster del Pillar 2, sia nel PNR 2021-2027. Tale azione di riorganizzazione e messa a sistema della ricerca

in Uniba era stata avviata sia definendo e promuovendo modelli di ibridazione tra saperi, linguaggi, aree di ricerca apparentemente distanti, sia immaginando spazi fisici di contaminazione e relativi modelli di aggregazione e animazione territoriale.

I modelli di contaminazione proposti sono il frutto dell'attività di Design Relazionale prevista nella Programmazione 2019-2020 e si ispirano al modello della quintupla elica che guarda al "Territorio" quale spazio strutturato da un assetto di relazioni tra attori diversi che interagiscono tra loro e con l'ambiente.



Da queste interazioni si attivano risorse materiali e immateriali che generano "Sviluppo" lungo due dimensioni principali che consentono di "pensare globalmente e agire localmente":

- la dimensione patrimoniale, quella del Capitale Economico, Umano, Istituzionale, Ambientale e Infrastrutturale;
- la dimensione relazionale che identifica e qualifica il rapporto fra gli attori coinvolti nel processo di sviluppo virtuoso: Università, Governo, Privati, Società Civile, Cittadinanza Attiva e Terzo Settore.

Il valore immateriale determina sempre più il valore materiale e la capacità di creare esperienze e reti sociali diviene un fattore di competitività.

Con la Programmazione 2019-2020 si era inteso quindi creare le condizioni propizie al fiorire della creatività e dell'innovazione, per mettere "in circolo" nuove idee facendo sì che le dinamiche relazionali potessero contribuire al "processo di creazione".

Con il nuovo Progetto di Programmazione 2021-2023 si intendono valorizzare e accrescere gli impatti del precedente progetto ed estendere le linee di intervento, rafforzando anche la capacità dei giovani ricercatori dell'Università di Bari di competere a livello europeo.

La proposta progettuale nella sua interezza (Obiettivo B, Azioni B1 e B3) è articolata nelle seguenti attività:

- **Attività – Potenziamento Orizzontale (Finanziamento nuovo Bando di ricerca competitivo).** In questa attività si intende procedere alla sperimentazione su larga scala dei modelli di contaminazione descritti precedentemente in compartecipazione con il territorio

tutto. Nella scorsa programmazione sono stati definiti modelli di collaborazione trasversale, di contaminazione tra le differenti Aree Scientifiche presenti nel nostro Ateneo aventi come finalità la preparazione di proposte progettuali, propriamente collocabili in uno dei sei poli tematici (cluster) di Horizon Europe Pillar 2, e la costituzione di partenariati europei attraverso la sottoscrizione di Memorandum of Understanding (MOU). Nel presente programma triennale si intende quindi dare operatività a questo modello attraverso la predisposizione di un bando competitivo interno, denominato Horizon Europe Seeds, con il quale finanziare raggruppamenti proponenti appartenenti obbligatoriamente ad almeno tre diverse aree CUN che, come risultato del recepimento del finanziamento attribuito sulla base di una selezione con peer review, dovranno preparare candidature su Call Europee e/o sottoscrivere MOU, favorendo inoltre l'inclusione all'interno delle proposte di soggetti attivi sul territorio, secondo la logica della quintupla elica. Il bando Horizon Europe Seeds che si è programmato dovrà non solo stimolare la comunità degli Studiosi di Uniba alla produzione di ricerche transdisciplinari, rafforzando anche in tal modo la integrazione della comunità accademica, ma costituirà anche un momento di preparazione alla progettualità europea sia nella individuazione della tematiche (i 6 cluster del Pillar 2) sia nelle logiche di peer review a cura di esperti scientifici di rilievo internazionale, che riprodurranno la tipologia e la struttura dei criteri di valutazione attualmente utilizzati dalla Commissione Europea. Con ciò si intende supportare la comunità dei ricercatori baresi a formarsi "on the job" con l'auspicio che ciò possa portare, nei prossimi anni, ad un accrescimento del tasso di successo nelle competizioni europee. A supporto della preparazione dei progetti si intende inoltre organizzare una serie di incontri con rappresentanti italiani nei comitati di preparazione dei workprogram, con particolare riferimento ancora una volta ai 6 cluster del Pillar 2.

Risultati attesi:

- o 1 - Bando Horizon Europe Seeds
- o 2 - Formulario per la presentazione delle proposte
- o 3 - Minimo 30 proposte progettuali finanziate in risposta al bando Horizon Europe Seeds.

Soggetti coinvolti:

Nello svolgimento dell'attività saranno coinvolti: in fase di redazione del bando, la Direzione Ricerca e Terza Missione, la Commissione Ricerca del Senato Accademico e i delegati del Rettore di competenza; in fase di attuazione, a valle della pubblicazione del bando, saranno coinvolti le strutture dei dipartimenti di didattica e ricerca, i ricercatori dell'Università di Bari (Professori ordinari, Associati, RTI, RTD) nonché la Direzione Ricerca e Terza Missione che supporterà il personale docente nella stipula degli accordi di collaborazione (MOU) e nella sottomissione di proposte progettuali su Call Europee.

- **Attività – Potenziamento Verticale Top Down (Ammodernamento e messa in rete dei laboratori).** L'attività prevede il potenziamento e messa in rete degli attuali laboratori di ricerca presenti nell'Università di Bari. Segue quindi una logica Top Down che si rivolge alle aree di ricerca preesistenti. Oltre che il potenziamento di alcuni laboratori e l'ammodernamento di apparecchiature, con il termine "messa in rete" si intende riferirsi ad un processo utile a censire e rendere fruibili i laboratori di ricerca all'intera comunità UNIBA e al territorio, in accordo ad opportuni regolamenti che andranno prodotti nel corso di questa attività. I laboratori garantiscono l'alta specializzazione sviluppando le loro ricerche lungo la dimensione verticale. Ricerche che, una volta mature, alimenteranno a loro volta la dimensione orizzontale. Quest'ultima tendenzialmente realizza una contaminazione dei saperi e lungo tale dimensione sviluppa l'eventuale ricerca industriale in collaborazione con gli stakeholder del territorio. Rafforzare le infrastrutture di ricerca presenti negli attuali laboratori significa quindi rafforzare la dimensione specialistica della ricerca accrescendone inoltre gli impatti sulla dimensione orizzontale.

Risultati attesi:

- o 1 – Verbale di collaudo attrezzature Laboratori di Ricerca
- o 2 – Regolamento per la messa in rete dei laboratori

Soggetti coinvolti:

Nello svolgimento dell'attività saranno coinvolti: la Commissione "contributi per apparecchiature tecnico-scientifiche" del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bari, che analizzerà e valuterà l'ammissibilità delle richieste pervenute; la "commissione adeguamento normativo" del Senato Accademico che sarà impegnata nella redazione dei regolamenti per la messa in rete dei laboratori di ricerca.

Saranno infine soggetti attivi anche i ricercatori dell'Università di Bari (Professori ordinari, Associati, RTI, RTD) operanti nei gruppi di ricerca che utilizzano i laboratori oggetto di potenziamento.

- **Attività - Potenziamento Verticale Bottom Up (Finanziamento tramite bando a supporto della ricerca di giovani ricercatori).** Questa attività intende promuovere e sostenere la ricerca scientifica di eccellenza tra i più giovani nella sua dimensione europea rivolgendosi ai giovani ricercatori di talento, all'inizio della carriera, che hanno già prodotto lavoro scientifico di profilo internazionale e che si sentono pronti ad avviare nuove linee di ricerca in modo indipendente mostrando di avere il potenziale per essere leader nella ricerca. Si prevede, a tal proposito, la predisposizione di un bando competitivo interno denominato ERC Seeds che sostenga i giovani ricercatori UNIBA nella preparazione di candidature al bando ERC Starting Grant. La misura si rivolgerà quindi a ricercatori con 2-7 anni di esperienza dal completamento del dottorato, operanti in qualsiasi area di ricerca e non porrà priorità predeterminate sui temi, seguendo quindi una logica dal basso, Bottom Up.

Risultati attesi:

- o 1 - Bando ERC Seeds
- o 2 - Formulario per la presentazione delle proposte
- o 3 - Minimo 50 proposte finanziate in risposta al bando ERC Seeds.

Soggetti Coinvolti:

Nello svolgimento dell'attività saranno coinvolti: in fase di redazione del bando, la Direzione Ricerca e Terza Missione, la Commissione Ricerca del Senato Accademico e i delegati del Rettore di competenza; in fase di attuazione, a valle della pubblicazione del bando, saranno coinvolti le strutture dei dipartimenti di didattica e ricerca, i giovani ricercatori dell'Università di Bari nonché la Direzione Ricerca e Terza Missione che li supporterà nella stesura e sottomissione delle proposte ERC.

- **Attività – Dottorato di Ricerca.** Questa attività intende rafforzare il Dottorato di Ricerca nella sua dimensione industriale e internazionale.

La riduzione della distanza tra accademia e territorio passa anche attraverso l'incentivazione di corsi di dottorato che siano in grado di attivare relazioni virtuose sul territorio, capaci di attivare borse di dottorato in co-progettazione con le imprese (dottorato industriale per dipendenti e dottorato in apprendistato) e/o attirare finanziamenti di borse esterne.

La dimensione della internazionalizzazione è un ulteriore parametro su cui si deve investire per accettare e vincere le sfide del presente e del futuro, specie in chiave europea. Saranno quindi definiti criteri di riparto che andranno a premiare con una borsa in più, da destinare esclusivamente a studenti stranieri, quei corsi di dottorato che si saranno maggiormente distinti per la loro capacità di attrarre risorse esterne su temi di interesse per il territorio.

Tale azione pertanto ha lo scopo di promuovere lo sviluppo del territorio attraverso la ricerca, focalizzare maggiormente gli interessi di ricerca della comunità UNIBA su tematiche rilevanti per gli stakeholder ed accrescere il livello di internazionalizzazione del dottorato di ricerca. A tal fine si richiede il finanziamento di n.14 borse a valere sulla Programmazione 2021-2023 da utilizzarsi nel triennio di riferimento.

Risultati attesi:

- o 1 – Definizione di criteri premiali di riparto.
- o 2 – Attivazione di 14 posizioni di dottorato a beneficio di studenti stranieri.

Soggetti Coinvolti:

Nello svolgimento dell'attività saranno coinvolti: la Direzione Ricerca e Terza Missione, la Commissione Ricerca del Senato Accademico e i delegati del Rettore di competenza.

- **Attività - Rebranding UNIBA** – Lo scopo di questa attività è avviare un processo di parziale rebranding dell'attività di ricerca UNIBA volto a migliorare la conoscenza e la percezione sia sul territorio che sullo scenario internazionale delle attività di ricerca svolte dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Saranno realizzati interventi di divulgazione scientifica, promozione della ricerca e una massiva campagna di comunicazione e promozione multicanale (TV, Radio, WEB e carta) avente ad oggetto la nostra Università, con particolare riferimento alla sua ricerca, alle sue eccellenze internazionali ed alla sua integrazione con le istituzioni e le attività del territorio. Preventivamente saranno predisposti i contenuti informativi relativi ai laboratori di ricerca e ai gruppi di ricerca UNIBA, alle opportunità ed ai vantaggi del dottorato di ricerca in UNIBA unitamente alle agevolazioni possibili per le imprese, ai percorsi di studio erogati, anche post-laurea. Tutto il materiale informativo, promozionale e divulgativo sarà profilato rispetto ai potenziali destinatari e tradotto in molteplici lingue. Si avvierà inoltre una azione di informazione rivolta ai consolati dei paesi del mediterraneo, che rappresentano una interessante prospettiva di crescita dell'utenza UNIBA. Questa attività risulta quindi di interesse strategico e di supporto alle precedenti. Un'accresciuta reputazione dell'Università degli Studi di Bari non potrà che avere riverberi positivi molteplici, accrescendone efficacia e impatto, tra l'altro, sul numero di collaborazioni con le imprese, sui progetti congiunti, sull'attrazione di candidati ai corsi di dottorato e, più in generale, sulla sua attrattività nazionale ed internazionale su giovani studenti e ricercatori.

Risultati attesi:

- o 1 – Materiale informativo, divulgativo e promozionale multilingua;
- o 2 – Campagna di comunicazione multicanale
- o 3 – Eventi informativi, promozionali e di divulgazione scientifica.

Soggetti Coinvolti:

Nello svolgimento dell'attività saranno coinvolti: l'Ufficio stampa del Rettorato, tutte le Direzioni Amministrative, ciascuna per la sua competenza, consulenti e società specializzate che supporteranno l'Università di Bari nel Rebranding.

ATTIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO E SOGGETTI COINVOLTI	Attività ⁵	2021	2022	2023
	Attività – Potenziamento Orizzontale			
	Attività - Potenziamento Verticale Top Down			
	Attività - Potenziamento Verticale Bottom Up			

⁵ L'elenco dettagliato delle attività e dei soggetti coinvolti è descritto nella Sezione "Risultati attesi e collegamento con il Piano strategico (descrizione)"

Attività – Dottorato di Ricerca			
Attività – rebranding UNIBA			

Indicatori	Livello Indicatore iniziale	Target Indicatore finale 2023
B_b - Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	0,029	0,032
B_h - Proporzione di iscritti ai Corsi di Dottorato industriale rispetto al totale degli iscritti al Dottorato	0,186	0,195

BUDGET PER IL PROGRAMMA	TOTALE
a) Importo attribuibile a valere sulle risorse della programmazione triennale MUR	<p>€ 3.920.000</p> <p>di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1.500.000 per l'Attività Potenziamento Orizzontale, da destinare al bando "Horizon Europe Seeds" (si stima di poter finanziare 30 proposte con 50.000 euro ciascuna) - 500.000 per l'Attività Potenziamento Verticale Top Down, da destinare all'acquisto di infrastrutture di ricerca - 500.000 per l'Attività Potenziamento Verticale Bottom Up, da destinare al bando "ERC Seeds" (si stima di poter finanziare 50 proposte con 10.000 euro ciascuna) - 1.050.000 per l'Attività Dottorato di Ricerca, da destinare al finanziamento di 14 borse di dottorato in favore di studenti stranieri. - 370.000 per l'Attività Rebranding UNIBA, da destinare alla campagna di comunicazione, alla produzione di materiale informativo, divulgativo e promozionale multilingua nonché all'organizzazione di eventi
b) Eventuale quota di cofinanziamento a carico di Ateneo o di soggetti terzi (1)	<p>€ 1.050.000</p> <p>Tale importo ci si attende possa rinvenire dal finanziamento di borse di dottorato da parte di soggetti esterni.</p>
TOTALE	€ 4.970.000